



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON
Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO l’articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell’efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell’autorità competente;

VISTO il decreto DVA-DEC-336 del 3 luglio 2012 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per il progetto “Autostrada A4 Torino-Trieste. Potenziamento quarta corsia del tratto autostradale compreso fra gli svincoli di Viale Certosa e di Sesto San Giovanni”, presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 del 4 aprile 2019, che prevede “ai sensi dell’art. 26, comma 6, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata”;

VISTA la nota prot. ASPI/22343 del 5 dicembre 2023, acquisita al prot. MASE-207071 del 18 dicembre 2023, con cui la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha avanzato, ai sensi dell’art. 5, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, istanza di proroga, per una durata di 2 anni, del termine di validità del sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale

DVA-DEC-336 del 3 luglio 2012, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 del 4 aprile 2019;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società proponente a corredo dell'istanza presentata;

VISTA la nota prot. MASE-1031 del 3 gennaio 2024 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha avviato l'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga del termine di validità del sopra citato decreto di compatibilità ambientale;

ACQUISITO il parere tecnico del Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 5676 del 15 febbraio 2024, assunta al prot. MASE-29396 del 15 febbraio 2024, con cui *“questa Direzione generale, alla luce di quanto espresso dalla Soprintendenza competente, esprime parere favorevole alla concessione della proroga di 2 anni della validità dei termini del provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato con D.M. 336 del 03/07/2012”*;

ACQUISITO il parere n. 544 del 29 gennaio 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, trasmesso con nota prot. CTVA-2100 del 19 febbraio 2024, assunto al prot. MASE-30779 del 19 febbraio 2024;

PRESO ATTO che, con il sopra citato parere n. 544 del 29 gennaio 2024, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha considerato e valutato che:

- il raffronto tra l'attuale contesto territoriale ed ambientale nel quale si inseriscono le opere e il contesto originariamente posto alla base delle analisi effettuate in sede di Valutazione di Impatto Ambientale evidenzia che non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato, come risultato dalla relazione acquisita a questo fine che analizza l'invarianza delle condizioni ambientali preesistenti;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) parere positivo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 544 del 29 gennaio 2024, costituito da n. 15 (quindici) pagine;
- b) parere tecnico favorevole del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 5676 del 15 febbraio 2024, costituito da n. 2 (due) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, per le motivazioni contenute nei pareri sopra richiamati, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga di 2 anni del termine di validità del citato decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-336 del 3 luglio 2012, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 del 4 aprile 2019;

DECRETA

Articolo 1

Proroga del termine

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il termine di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale DVA-DEC-336 del 3 luglio 2012 relativo al progetto "Autostrada A4 Torino-Trieste. Potenziamento quarta corsia del tratto autostradale compreso fra gli svincoli di Viale Certosa e di Sesto San Giovanni", presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 40 del 4 aprile 2019, è prorogato nei termini richiesti dal proponente di 2 anni al 4 aprile 2026, ferma restando la necessità che siano ottemperate tutte le condizioni ambientali di cui al citato decreto DVA-DEC-336 del 3 luglio 2012.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto ministeriale DVA-DEC-336 del 3 luglio 2012.
3. Restano ferme le responsabilità del Proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura, ed alla Regione Lombardia che provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca